

## **Kryptonite**

drammaturgia e regia **Orazio Condorelli**

con **Peppe Macauda**

disegno luci **Salvatore Frasca**

organizzazione **Santa Briganti**

*“Menzione della giuria per l’interpretazione” al Minimo Teatro Festival di Palermo 2017*

Un’ estate cittadina vissuta tra folli corse, timide speranze e incontri speciali.

La metafora supereroistica irrompe sulla scena per un racconto intimo e vitale sulla memoria e sull’incanto del mondo.

### **Note di regia**

Ci sono due modi per vincere le proprie fragilità: nasconderle, ostentando una finta disinvoltura, oppure avere il coraggio di mostrarle.

Il protagonista della nostra avventura appartiene a questa seconda categoria.

Pensavo già da tempo di raccontare una storia che ruotasse attorno al tema della vulnerabilità, intesa non come debolezza ma come qualità ineliminabile dell’essere umano, come potere che permette finalmente di interrogarci su noi stessi e sulla nostra identità.

Ho pensato che fosse l’adolescenza il momento più giusto in cui ambientare il racconto. Un’età difficile fatta di cambiamenti repentini, turbolenze, insicurezze ma anche grandi sogni, desideri brucianti e passioni vitali. È l’età in cui quasi tutti desiderano avere poteri eccezionali per potersi difendere dalla kryptonite, che fa sentire soli e deboli.

Volevo che il nostro protagonista, pur avendo una profonda passione per il mondo dei fumetti e dei supereroi, non sognasse, però, di ottenere dei superpoteri per fronteggiare oscure forze del male, ma per affrontare questioni ben più personali, che hanno a che fare con un intimo bisogno di comprensione di sé. Questioni personali che nascondono al loro interno questioni universali, intergenerazionali, che riguardano tutti noi: l’amore, la memoria, il distacco ma anche il coraggio e soprattutto il desiderio di non arrendersi mai.

### **Compagnia Santa Briganti**

Santa Briganti viene fondata nel 2007, in forma di associazione culturale.

Nasce con l’esigenza di far succedere qualcosa nel posto in cui abbiamo deciso di vivere, con l’intento di rendere il nostro territorio meno lontano da quanto accade altrove.

Nel 2007 organizziamo assieme ad altri partner Sciapitò-Circo Teatro Cabaret nel cuore di Ragusa.

Nel 2008 nasce Finisterrae, festa evento di metà estate. A maggio del 2009 inizia a Vittoria l’avventura di Scenica - Festival delle arti in scena e sulla scorta di quel successo veniamo invitati a proporre la prima stagione di teatro contemporaneo a Vittoria: Teatro Aperto. In contemporanea attiviamo workshop e laboratori permanenti, e avviamo un percorso di sostegno alla produzione

contemporanea attraverso residenze e servizi di distribuzione e produzione di progetti che condividiamo.

Nel frattempo l'Open Stage, varietà nato nel 2002, diventa un appuntamento imperdibile, cresce e si trasforma in Wunder Show.

È del 2014 la prima edizione del Weird Festival a Ragusa Ibla.

Oggi Teatro Aperto e Scenica sono realtà ben consolidate, la prima rivolta prettamente alla drammaturgia contemporanea l'altra invece attenta ai diversi linguaggi del circo, della performance e della musica, con uno sguardo attento a quanto accade in Europa.

## Giacomo Puccini. Piccolo come le stelle



*di Elisabetta Salvatori*

pp. 36, f.to 21x21, ill. col., 2018 ISBN 978-88-6550-661-5€ 10,00

Piccolo come le stelle nasce come spettacolo teatrale coprodotto dalla Fondazione Giacomo Puccini e dal Teatro del Giglio nel palinsesto del Festival Puccini Days 2016. Da allora la narrazione musicata della vita di Giacomo Puccini pensata ed interpretata da Elisabetta Salvatori è stata rappresentata in numerosi teatri e spazi teatrali nazionali e non, contribuendo a comunicare i caratteri e le vicende della personalità e della biografia del Maestro. [...]

Il testo si intreccia, si stringe e si separa da un apparato iconografico che alterna carta antica, fotografie d'epoca, porzioni dei celebri manifesti promozionali e disegni dell'autrice, quest'ultimi ispirati da immagini, parole e situazioni tratte dall'epistolario del Maestro. [...]

Ringrazio la Professoressa Gabriella Biagi Ravenni per l'attento consiglio con cui ha seguito lo sviluppo del lavoro di Elisabetta Salvatori e l'autrice per la rispettosa, struggente e emozionante riduzione teatrale della vita di Giacomo Puccini.

*dalla Prefazione*

*di Massimo Marsili*

**Elisabetta Salvatori**, attrice e autrice, nasce in Versilia. Dopo gli studi artistici, scopre il teatro e comincia a raccontare.

Le storie che sceglie sono vere, racconta vite di artisti, santi, partigiani, storie della versilia, del marmo, e storie d'impegno civile. In scena c'è solo la sua voce che si unisce al violino di Matteo Ceramelli che l'accompagna in ogni spettacolo.

Si documenta con curiosità, cuore e perizia, scoprendo a volte piccoli episodi rimasti nascosti, poi riconsegna le storie al pubblico con la passione di una restauratrice.

Il linguaggio è intimo, reale, semplice e per questo cattura chi l'ascolta. Sentire la sua voce, con tutti i suoi colori, porta lontano pur restando vicinissimi.

Ha 14 spettacoli, tutti attivi, l'ultimo è 'Piccolo come le stelle' dedicato alla vita di Giacomo Puccini.

## **SGURZ**

Siamo un gruppo musicale di 8 ragazzi tra i 20 e 30 anni con una passione comune per la musica e la critica sociale.

Portiamo infatti sul palco brani carichi di significato e di una forza misteriosa...Lo Sgurz!!

Ma cosa significa questa bizzarra parola?

Cosa hanno in comune Falcone, i partigiani, Martin Luther king o Rosa Parks?

E' quella parola misteriosa che viene in mente che noi definiamo "Sgurz".

È quella scintilla rivoluzionaria che ci da la forza di lottare contro le ingiustizie e che ci fa fare la cosa giusta anche quando è difficile.

Durante i nostri concerti lo Sgurz assume varie forme nei classici del cantautorato italiano da De Andrè ai Modena City Ramblers, passando poi oltreoceano dai Beatles alla musica balcanica.

Il nostro organico presenta: due voci, due tastiere, tre sassofoni, un violino, fisarmonica, tre chitarre, basso e batteria, eh sì, questo Sgurz è esigente.



**Manlio Castagna** (Salerno, 1974), scrittore, sceneggiatore e regista, per oltre vent'anni è stato nell'organizzazione del festival del cinema per ragazzi di Giffoni e dal 2007 al 2018 ne è stato vicedirettore artistico. Dopo aver scritto e diretto cortometraggi pluripremiati, documentari, webseries, videoclip musicali, animazione, esordisce nella letteratura per ragazzi con la saga bestseller "Petrademone" (Mondadori) tradotta in diversi Paesi. Tra le altre numerose pubblicazioni, due horror young adult per Piemme, *Le belve* e *Goodwill* e il candidato al Premio Strega Ragazzi e Ragazze 2021 *La notte delle malombre* (Mondadori).



### MARCO MAGNONE

Marco Magnone nasce ad Asti nel 1981 e, finite le scuole superiori, si trasferisce a Torino all'università. Nel 2005 è andato a Berlino, lavorando per l'Istituto Italiano di Cultura e collaborando con la Literaturwerkstatt.

Nel 2010 ha esordito nella narrativa con *Avrupalilar* e dal 2015 ha scritto insieme a Fabio Geda la saga di Berlino, che si è conclusa nel 2019. Tra i suoi romanzi troviamo *La mia estate Indaco*, *Lena acciuga di montagna* e il saggio *L'Europa in viaggio*. Sempre a quattro mani con Geda ha pubblicato il noir *Il lato*

oscuro della luna a giugno 2020.

Ora vive tra il Monferrato e Torino e oltre a insegnare alla Scuola Holden, collabora con scuole, librerie, biblioteche e festival che si occupano di educazione alla lettura.



Chiara Carminati è autrice di storie, poesie e testi teatrali per bambini e ragazzi. Conduce laboratori e incontri di promozione della lettura in biblioteche, scuole e librerie. Specializzata in didattica della poesia, tiene corsi di aggiornamento per insegnanti e bibliotecari, in Italia e all'estero. Con i musicisti della Linea Armonica ha realizzato spettacoli di poesia e narrazione che intrecciano parole, musica e immagini. Tra i suoi libri *L'estate dei segreti* (Einaudi Ragazzi), *Rime chiaroscure*

(con Bruno Tognolini) e *Mare* (Rizzoli), *Parto* (Panini), *L'ultima fuga di Bach* (rueBallu) e i manuali *Fare poesia* (Mondadori) e *Perlaparola. Bambini e ragazzi nelle stanze della poesia* (Equilibri). Nel 2012 ha ricevuto il Premio Andersen come miglior autrice. Fuori fuoco ha vinto il Premio Orbil 2015 dell'Associazione librerie indipendenti ragazzi, il Premio Alvaro-Bigiaretti 2015, il Premio speciale della giuria del Premio Andersen per *La Grande Guerra raccontata ai ragazzi* e il Premio di Letteratura per Ragazzi 'Laura Orvieto'.



Nato a San Donà di Piave (VE) nel 1965, vivo e lavoro a Treviso. Laureato in Medicina Veterinaria, ho coltivato collateralmente agli studi la passione per il disegno, l'animazione e la scrittura. Dopo l'esordio nel 2004, oltre cento titoli di narrativa dedicata al pubblico dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti con i più importanti editori italiani. I miei libri sono tradotti in quindici paesi e opzionati da cinema e televisione.

Tra i principali riconoscimenti:

**Selezionato nella lista White Ravens 2007** con il libro "Il grande libro degli Sgnuk" (Giunti);

**Premio Penne 2007** con il libro "Kaspar, il bravo soldato" (Giunti);

**Premio Gigante delle Langhe 2009** con il libro "Il disinfestatutto" (Nord-SudEdizioni);

**Premio Bancarellino 2009** per "Eligio S. I giorni della ruota" (Giunti);

**Premio Andersen 2009**, come miglior scrittore con la seguente motivazione:

*Per essere, fra gli autori emersi negli ultimi anni, la voce senza dubbio più interessante e nuova. Per una produzione narrativa capace di affrontare temi, moduli narrativi e pubblici diversi, ma sempre con risultati alti e convincenti. Per averci regalato un romanzo di assoluto valore e sapiente costruzione come "Eligio S. - I giorni della Ruota".*

**Finalista Premio Andersen 2011** con il romanzo "The Frozen Boy" (Edizioni San Paolo);

selezionato dalla **International Board on Books for Young People Italia (IBBY)** come miglior scrittore nella Honour List 2012, con il romanzo "The Frozen Boy" (Edizioni San Paolo); **White Ravens 2012** con "The Frozen Boy" (Edizioni San Paolo);

**Premio LiBeR miglior libro del 2011** per "The Frozen Boy" (Edizioni San Paolo);

**Premio Cento, Premio Biblioteche di Roma 2012** per "Due per uno" (Nuove Edizioni Romane);

**Premio Internazionale Ceppo Ragazzi 2013** per la Letteratura per l'Infanzia e l'Adolescenza

**Premio Andersen 2015** - Libri per l'Infanzia e l'Adolescenza sulla Grande Guerra a "Il giorno degli eroi" (Rizzoli)

**Premio Frignano Ragazzi 2015** - "Il giorno degli eroi" (Rizzoli)

**Premio Andersen 2018** - Miglior libro oltre i 15 anni a "L'isola del muto" (Edizioni San Paolo)

**Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2019** - Categoria 11+ a "The Stone - La settima pietra" (Piemme)

